

Recenti libri per piccoli lettori offrono spunti arricchenti e profondi rispetto a un tema dalle infinite increspature

I bambini davanti al mare

di SILVIA GUSMANO

Simbolo dell'estate, sinonimo della vacanza: è questo il mare per i bambini. Meraviglia, gioco, scoperta. Diversi libri per i piccoli lettori usciti negli ultimi tempi offrono spunti arricchenti e profondi rispetto a questo tema dalle infinite increspature.

Iniziamo scendendo giù, in profondità, per conoscere quegli esseri misteriosi che, a tratti, fanno minacciosamente capolino sulle nostre spiagge. Scendiamo giù ed entriamo così ne *Il giardino delle meduse* (Monselice, **CameloZampa** 2021, pagine 48, euro 16,90). Ciò che viene proposto dal libro di Paola Vitale e Rossana Bossù non è solo la scoperta di chi siano le meduse (sono animali? Hanno il cervello? Si possono mangiare?); non è solo un viaggio nei colori,

nelle forme («a volte sono grandi come aquiloni, a volte così piccole da confondersi tra le gocce d'acqua salata») e nello spa-

Particolare da una delle tavole di Elise Gravel, autrice di «Cos'è un rifugiato?»



ciuccio a essere costretti a lasciare il loro scoglio. Devono trovare una nuova casa ma le altre foche saranno disposte ad accoglierli? Il loro viaggio per mare è al centro di *(Non) C'è posto per tutti* (Milano, Il Castoro 2020, pagine 32, euro 14, traduzione di Susanna Mattiangeli), un libro geniale perché come andrà il viaggio della mamma e del suo cucciolo dipende dal verso in cui lo si leggerà: da sinistra a destra, e da destra a sinistra; dall'inizio alla fine e dalla fine all'inizio. Tutto cambia a seconda del senso che si adotta: sotto i suoi occhi, il piccolo lettore vede infatti una storia di rifiuto trasformarsi in una storia di accoglienza.

Da sinistra a destra il libro di Kate e Jol Temple (con illustrazioni di Terri Rose Baynton) racconta chiusure, gelosie, difficoltà, rifiuto e muri, mancanza di empatia, paura del diverso e del cambiamento. Ma se arrivati alla fine si torna indietro, tutto si rovescia e il libro racconta l'accoglienza, il

zio (le troviamo negli oceani più profondi dall'Artico ai tropici, ma anche nei porti e vicino le spiagge): quest'incontro con il mondo delle meduse è anche un invito a riflettere sui cambiamenti climatici, di cui le cosiddette "fioriture di meduse" sono indicatori preziosi. Dati alla mano, le autrici invitano dunque a cambiare i nostri comportamenti: «ora, tutti, nessuno escluso, siamo chiamati a camminare decisi sul percorso della sostenibilità». Il libro è il terzo della collana di divulgazione illustrata *Le Sinapsi*, che presenta storie capaci di accendere la curiosità e suscitare la meraviglia.

Ancora un viaggio nella profondità del mare è quello proposto da *Timidi* (Trieste, Emme Edizioni 2021, pagine 32, euro 13,90, traduzione di Michele Piumini) di Simona Ciraiolo, che firma testi e illustrazioni, una storia di-

vertente e commovente di amicizia, crescita e coraggio. Il protagonista è Maurice, il Polpo Dumbo, «un nuovo arrivato in città», che odia essere al centro dell'attenzione e riesce benissimo a non farsi notare; Maurice quasi scompare in classe o in cortile, «se non provi a cercarlo non ti accorgi che manca»: quel che lo blocca è la grande timidezza (ma tra timidi ci si riconosce e una festa di compleanno regalerà una grande scoperta).

Dalla profondità del mare, risaliamo in superficie. E a metà del terzo libro del nostro viaggio marino, troviamo a tutta pagina una barchina piena zeppa di persone: donne, uomini, bambini e giovani che guardano con ansia e preoccupazione lo stesso punto dell'orizzonte. E così che il mare irrompe in *Cos'è un rifugiato?* (Milano, HarperCollins 2021, pagine 32, euro 13, traduzione di Ambrogio Arientini), un libro che, con semplicità e sostanza, presenta ai bambini un tema di cui sentono sempre più parlare, ma molto spesso male, in modo parziale e infarcito da preconcetti. Chi sono i rifugiati? Per-

ché sono chiamati così? Perché devono lasciare la loro casa? Perché non vengono accolti nel Paese dove arrivano?

Con la prefazione di Carlotta Sami (portavoce di Unhcr in Italia) e un approfondimento finale

Letto da sinistra a destra, il libro di Kate e Jol Temple racconta chiusure, gelosie, rifiuto, muri paura del diverso e del cambiamento. Ma se arrivati alla fine si torna indietro, tutto si rovescia. Ed ecco una storia di accoglienza di desiderio di far posto di allargare comunità e confini

«un rifugiato è una persona, proprio come te e me».

Nel nostro quarto e ultimo libro, sono invece una foca e il suo

desiderio di aiutare e di far posto, l'anelito ad allargare la comunità, le famiglie e i confini: mentali e non.

